Iran, ambasciatore a Roma Sabouri: â??Restiamo al tavolo con gli Usa ma escalation Ã¨ possibileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Iran resta impegnato nel processo negoziale con gli Stati Uniti, pur non escludendo unâ??ulteriore escalation regionale. Ã? quanto afferma lâ??ambasciatore iraniano a Roma, Mohammad Reza Sabouri, in unâ??intervista allâ??Adnkronos, nella quale ribadisce la disponibilitÃ di Teheran a proseguire il dialogo, pur avvertendo che il quadro regionale rimane altamente instabile.

â??Pur mantenendo la piena prontezza a fronteggiare qualsiasi atto di aggressione o eventuale violazione del cessate il fuoco, la Repubblica Islamica dellâ??Iran continua a partecipare al processo negozialeâ?•, sottolinea il diplomatico, ricordando come Teheran abbia accolto â??con spirito costruttivo e in buona fedeâ?• gli sforzi di mediazione internazionale, incluse le iniziative promosse dal Pakistan.

Secondo Sabouri, gli sviluppi piÃ¹ recenti nella regione â?? dal raid israeliano su Beirut allâ??attacco missilistico iraniano che ne Ã¨ seguito â?? confermano una fase ancora estremamente fragile. Le operazioni militari israeliane, in particolare quelle contro il Libano, vengono definite elementi che â??evidenziano un atteggiamento negativo nei confronti del percorso diplomaticoâ?• e un tentativo di ostacolare i negoziati in corso.

Per lâ??ambasciatore, dunque, â??la possibilitÃ di una nuova escalation o di nuovi episodi di conflitto non Ã¨ ancora esclusaâ?•, anche se la Repubblica islamica continuerÃ a perseguire un approccio che definisce â??responsabile e costruttivoâ?• a sostegno della diplomazia e di soluzioni politiche durature.

Sul piano della sicurezza, Teheran ribadisce linee rosse nette: qualsiasi attacco contro infrastrutture, interessi vitali o la sicurezza nazionale sarÃ considerato una violazione e riceverÃ una risposta â??decisa e proporzionataâ?•. Sabouri sottolinea come la Repubblica islamica abbia giÃ dimostrato in passato la propria capacitÃ di reazione, citando episodi di tensione nel Golfo Persico e ritorsioni contro obiettivi israeliani dopo attacchi a infrastrutture iraniane.

Il diplomatico accusa inoltre Stati Uniti e Israele di aver contribuito al deterioramento del quadro regionale, parlando di comportamenti â??lesivi e destabilizzantiâ?• e di ripetute violazioni del cessate il

fuoco. â??La Repubblica Islamica dellâ??Iran ha dato prova in modo chiaro e inequivocabile della propria buona fede nellâ??attuazione del cessate il fuocoâ?•, afferma, sostenendo che gli sviluppi recenti siano una conseguenza diretta di tali azioni.

Sabouri richiama infine la dimensione regionale del conflitto, respingendo le accuse di un ruolo di comando iraniano su Hezbollah, milizie irachene e Houthi. â??La Repubblica Islamica dellâ??Iran non esercita alcuna influenza nÃ© interferenza nelle decisioni o nelle operazioni dei gruppi e degli attori regionaliâ?•, afferma, pur sottolineando come tali movimenti si inseriscano in un contesto segnato da â??aggressioni, provocazioni e ripetute violazioni del cessate il fuocoâ?•.

Secondo lâ??ambasciatore, le dinamiche attuali sono il risultato anche dellâ??â?•inerzia e incapacitÃ della comunitÃ internazionaleâ?• nel contenere i comportamenti israeliani, citando le vittime civili a Gaza e in Libano e le continue escalation nella regione. Un quadro che, avverte Teheran, continua ad alimentare instabilitÃ e rischi di ulteriore allargamento del conflitto.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 8, 2026
Autore
redazione